

Alla C.A. del Prof. Pasquale Tridico
Presidente
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Gentile Presidente,

come da scorse interlocuzioni, Le rinnoviamo la nostra disponibilità a mantenere aperto un dialogo e un confronto sull'iniziativa **INPS per tutti**, avviata dal vostro Istituto e rivolta anche alle **persone senza dimora**, specifica fascia di popolazione di cui fio.PSD - Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, si occupa in modo specifico.

La **fio.PSD**, nata nel 1985, è una Onlus con Evidente funzione sociale, riconosciuta dal Governo Italiano. Svolge attività di studio, analisi e sensibilizzazione sui temi della grave marginalità e sui diritti delle persone senza dimora, attraverso azioni di supporto e coordinamento delle realtà pubbliche e private che operano nel settore, attività di ricerca sociale, azioni di rappresentanza e promozione in ambito politico nazionale ed internazionale. Conta tra i suoi aderenti più di 125 tra enti locali, organizzazioni di terzo settore, organismi, in rappresentanza di 16 Regioni.

La Federazione è impegnata, già dal 2016, nel sostegno ad enti locali e Regioni nello sviluppo delle azioni previste dal Pon inclusione PO 1 FEAD, relativo all'Avviso 4/2016 pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali e dal Piano Povertà, quota servizi per la grave marginalità.

Inoltre, insieme ad enti partner di terzo settore, ha sostenuto l'incremento delle istituzioni delle residenze fittizie presso i comuni italiani e ha fortemente richiamato l'attenzione sulle **difficoltà di accesso** per le persone senza dimora al Reddito di Cittadinanza, a causa dello stringente requisito temporale della residenza anagrafica, partecipando alle audizioni al Senato ed alla Camera, durante l'iter di approvazione del decreto relativo al Rdc stesso.

Considerato il principio per il quale **le persone senza dimora coinvolte nell'iniziativa INPS per tutti, sono al centro di un progetto di integrazione sociale,**

che mira a garantire i diritti di accesso alle misure previdenziali e assistenziali del nostro sistema di welfare, sarebbe per noi interessante poter approfondire con voi l'andamento del progetto per capire **quali esiti stia determinando** nella vita delle persone più fragili.

Per questo motivo desideriamo avviare una interlocuzione e confrontarci sui dati raccolti dal vostro Osservatorio INPS, per comprendere **come dare continuità attraverso i servizi in essere sul territorio, rivolti alle persone che stanno beneficiando delle prestazioni assistenziali e previdenziali da voi garantite**, ivi incluso il reddito di cittadinanza.

Sarà nostra cura, in quanto rete nazionale informare e coinvolgere i soci fio.PDS e le comunità locali, incentivando percorsi di **presa in carico** che possano offrire opportunità alle persone ed evitare che l'assistenza senza **accompagnamento** cronicizzi situazioni di povertà estrema.

Le *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta*, approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni e pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel Dicembre 2015, ed i conseguenti bandi ministeriali a valere su fondi strutturali come il PON Inclusion e il PO I FEAD, hanno restituito attenzione e dignità ad un tema sociale trascurato e consentono di realizzare progetti di qualità e di più ampio respiro. In questo scenario, l'introduzione del **Reddito di cittadinanza**, accessibile anche alle persone più fragili, apre un'opportunità storica da valorizzare auspicando e lavorando insieme per far sì che sia **una misura collegata ad una cultura di intervento e ad un sistema di risposta alla povertà estrema efficace e sostenibile**.

In attesa di un cenno di riscontro, l'occasione è gradita per augurare buon lavoro.

Roma, 28 gennaio 2020

La Presidente
Cristina Ayonto

